



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE

Via San Francesco, 5 – 20061 CARUGATE (MI)

tel. 02.92151388-02.9253970-02.9252433

miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it – mail@comprensivocarugate.edu.it

<https://www.comprensivocarugate.edu.it>

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

(Delibere del Consiglio d'Istituto n. 6 del 24 gennaio 2019 e n. 17 del 11 aprile 2019)

Ai sensi del D.Lgs. 297/1994, il Consiglio di Istituto adotta il presente regolamento allo scopo di definirne con praticità il funzionamento.

Articolo 1

ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio di Istituto è eletto, a scrutinio segreto a maggioranza assoluta degli elementi del Consiglio, tra i rappresentanti dei genitori. Qualora non si raggiunga la maggioranza assoluta dei componenti nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza dei votanti. Il Presidente ha la rappresentanza ufficiale del Consiglio di Istituto, ne convoca e presiede le riunioni, firma ed ha la responsabilità dei verbali di adunanza del Consiglio, delle deliberazioni e degli atti direttamente conseguenti. Nel caso in cui il Presidente decada come consigliere o si dimetta dal suo incarico, è eletto un nuovo Presidente con le medesime procedure del presente articolo.

Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio con la stessa procedura prevista per l'elezione del Presidente, che sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Articolo 2

GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio elegge al suo interno, a scrutinio segreto, quattro membri per la Giunta Esecutiva (un docente, un'unità tra gli A.T.A. e due genitori). Fanno parte della Giunta Esecutiva il Dirigente Scolastico (Presidente) e il Direttore S.G.A. (Segretario).

La Giunta Esecutiva, che ha compiti istruttori ed esecutivi rispetto all'attività del Consiglio, è convocata dal Presidente di Giunta con indicazione dell'ordine del giorno. Le convocazioni, scritte o per via telematica, saranno inoltrate a cura della Segreteria dell'Istituto ai singoli membri e per conoscenza a tutti i consiglieri, almeno 5 giorni prima della data della riunione.

Articolo 3

CONVOCAZIONE

Il Consiglio di Istituto è convocato dal Presidente:

- su richiesta del Presidente della Giunta esecutiva;
- su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri;
- per sua iniziativa, ove ricorrano ragioni d'urgenza.

La convocazione del Consiglio deve avvenire, a cura della Segreteria dell'Istituto, tramite comunicazione scritta recante l'ora, il giorno, la sede della riunione e l'ordine del giorno con cinque giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di svolgimento, allegando possibilmente tutti i documenti necessari. La consegna della convocazione avverrà tramite:

- comunicazione telematica a tutti i consiglieri che hanno fornito indirizzo mail;
- comunicazione telematica al Comitato Genitori;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE

Via San Francesco, 5 – 20061 CARUGATE (MI)

tel. 02.92151388-02.9253970-02.9252433

miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it – mail@comprensivocarugate.edu.it
<https://www.comprensivocarugate.edu.it>

- pubblicazione in Albo pretorio, sul sito dell'istituzione scolastica.

In casi di particolare e motivata urgenza, il Consiglio può essere convocato in seduta straordinaria con preavviso di almeno un giorno con avviso telefonico o telematico.

Articolo 4

ORARIO E SEDE DELLE RIUNIONI

Le riunioni del Consiglio di Istituto si svolgono presso la sede centrale della scuola in via San Francesco, di norma nell'Auditorium, in orario non coincidente con quello delle lezioni e, comunque, tale da garantire la partecipazione dei componenti, tenuto conto delle esigenze di lavoro, preferendo la fascia tardo-pomeridiana.

In caso di prolungamento della seduta oltre l'orario previsto di tre ore, il Presidente, sentito il Consiglio stesso, può decidere di proseguire oppure può sospenderla e rimandarla a uno dei giorni seguenti, ma non oltre i quindici giorni successivi.

Articolo 5

FORMAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO

I punti dell'o.d.g. sono individuati dal Presidente del Consiglio d'Istituto, d'intesa col Presidente di Giunta, e successivamente definiti dalla Giunta Esecutiva nella fase istruttoria dei lavori.

I consiglieri hanno diritto, all'inizio della seduta, di proporre la discussione, fra le "Varie ed eventuali", di altri argomenti. Il Consiglio d'Istituto si pronuncia a maggioranza relativamente all'opportunità di accettare tali argomenti tra le "Varie ed eventuali", mentre gli argomenti che prevedono delibera devono trovare luogo nella successiva seduta, salvo che l'organo sia riunito al completo e che tutti siano favorevoli.

Articolo 6

VALIDITÀ DELLE SEDUTE

La seduta è valida se è presente la metà più uno dei membri in carica. Il quorum richiesto per la validità della seduta deve sussistere per tutta la durata della stessa. Ogni consigliere ha diritto di chiedere che si proceda alla verifica del numero legale. In mancanza di esso, il Presidente scioglie la seduta dopo avere accertato formalmente la mancanza del quorum richiesto; lo scioglimento formale (e quindi verbalizzato) deve essere operato anche nel caso in cui, a inizio seduta, mancasse il numero legale.

Qualora un consigliere non possa partecipare alla seduta, è tenuto a darne comunicazione anticipata al Presidente per giustificare l'assenza.

Articolo 7

FUNZIONI DEL SEGRETARIO

Le funzioni del segretario del Consiglio di Istituto sono affidate dal Presidente a un membro del Consiglio che redige il processo verbale dei lavori.

Articolo 8

PARTECIPAZIONE DEL DIRETTORE S.G.A.

Il Direttore S.G.A. partecipa alle sedute del Consiglio di Istituto allo scopo di esporre le informazioni di carattere finanziario ai membri del Consiglio stesso. Interviene a illustrare argomenti di carattere finanziario e di bilancio e questioni concernenti gestione e organizzazione della scuola



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE

Via San Francesco, 5 – 20061 CARUGATE (MI)

tel. 02.92151388-02.9253970-02.9252433

miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it – mail@comprensivocarugate.edu.it
<https://www.comprensivocarugate.edu.it>

che implicano la partecipazione del personale A.T.A., nonché sugli altri argomenti su cui i consiglieri intendano acquisirne il parere per le deliberazioni da assumere in Consiglio.

Articolo 9

PUBBLICITÀ DELLE SEDUTE

Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere genitori, insegnanti e personale A.T.A., componenti rappresentate nel Consiglio. Il Presidente del Consiglio di Istituto ammette il pubblico alle sedute, previo accertamento del titolo di elettore e previa verifica della capienza e idoneità dei locali. Non è ammesso il pubblico alle sedute del Consiglio di Istituto quando siano in discussione argomenti concernenti persone; in questo caso si avrà cura di porli alla fine dell'ordine di trattazione. Se il comportamento del pubblico non consente l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione o deliberazione, il Presidente dispone la sospensione della seduta e la sua ulteriore prosecuzione in forma non pubblica.

È facoltà del Presidente, sentiti i consiglieri, dare la parola al pubblico per interventi inerenti all'argomento in discussione (non verbalizzati), qualora ne ravvisi l'opportunità e il beneficio per lo svolgimento dei lavori del Consiglio.

Il Consiglio di Istituto può invitare a partecipare alle riunioni specialisti, rappresentanti del Comune e altri, su iniziativa della Giunta oppure su richiesta della maggioranza dei consiglieri.

Articolo 10

DISCIPLINA DELLE DISCUSSIONI

Il Consiglio discute e delibera in merito agli argomenti iscritti all'ordine del giorno. Ogni argomento è presentato da uno dei membri del Consiglio, designato per il punto in essere. Dopo l'intervento di presentazione, il Presidente richiede ai consiglieri di iscriversi alla discussione, ai quali se ne dà facoltà secondo l'ordine delle richieste. Di norma gli interventi hanno la durata massima di 3-5 minuti, a seconda della complessità del punto in discussione. Chi presiede la seduta ha la facoltà di richiamare all'argomento in discussione i consiglieri che divagassero o si dilungassero eccessivamente nonché, al fine di garantire il corretto svolgimento della seduta, di togliere la parola. Una volta esaurita la scaletta di interventi secondo le richieste, il Presidente chiede se ce ne sono ulteriori in replica a quanto già detto, contingentando i tempi di risposta in 1-3 minuti di norma. È facoltà di ogni Consigliere far mettere a verbale proprie affermazioni. Il Presidente ha la facoltà di replicare agli oratori, quando sia posto in discussione il suo operato quale Presidente e quando si contravvenga alle norme del presente regolamento.

Prima della discussione di un argomento all'o.d.g., ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché il dibattito sull'argomento stesso sia rinviato ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia il Consiglio a maggioranza relativa, con votazione palese. L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'o.d.g. al quale essa si riferisce.

La discussione è dichiarata chiusa dal Presidente quando non vi siano altri consiglieri iscritti a parlare. Esaurita la discussione, il Presidente mette a votazione la formula deliberativa.

Il Consiglio prima di deliberare su importanti questioni, allo scopo di garantire la più ampia partecipazione alla gestione della scuola, può decidere di consultare gli altri organi collegiali della



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE

Via San Francesco, 5 – 20061 CARUGATE (MI)

tel. 02.92151388-02.9253970-02.9252433

miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it – mail@comprensivocarugate.edu.it

<https://www.comprensivocarugate.edu.it>

scuola. Il Consiglio inoltre prende in esame eventuali proposte formulate da regolari assemblee dei genitori.

Articolo 11

DELIBERAZIONI-VOTAZIONI

Le votazioni sono indette dal Presidente e al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi (salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente); in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le votazioni del Consiglio di Istituto avvengono, di norma, per alzata di mano o per appello nominale. I singoli membri, su ogni argomento, possono esprimere voto favorevole, voto contrario oppure astenersi. Quando si tratta di persone, le votazioni avvengono per scrutinio segreto. Hanno diritto di voto solo i componenti del Consiglio; non possono essere affidate deleghe da parte dei consiglieri eventualmente assenti.

Nel caso di approvazione di un provvedimento per parti, con votazioni separate, si procederà infine a una votazione conclusiva sul provvedimento stesso nella sua globalità.

Articolo 12

VERBALI E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI

Di ogni seduta il Segretario del Consiglio redige un verbale riportandovi tutti i dati e gli elementi che hanno rilevanza per le risoluzioni adottate e, in particolare, la formulazione chiara delle delibere con relativa numerazione e i risultati delle votazioni. In particolare, nel verbale devono risultare i nomi dei consiglieri eventualmente assenti (e se l'assenza è stata giustificata), le entrate e le uscite dei Consiglieri durante i lavori. È facoltà di ogni consigliere far mettere a verbale la motivazione del proprio voto, verbalmente o consegnando un documento in forma scritta.

Il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Consiglio e deve essere depositato presso la segreteria dell'istituzione scolastica. Il verbale può essere approvato al termine della seduta del Consiglio oppure si divulga in forma di bozza tra i consiglieri, per discuterlo e approvarlo in apertura della seduta successiva. Eventuali osservazioni sul testo saranno presentate dai consiglieri interessati, prima della seduta, in forma telematica o nella sessione stessa, per iscritto, e formeranno parte integrante del testo se votate e accolte.

Le delibere saranno pubblicate all'Albo pretorio entro quindici giorni dalla data di approvazione. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

Articolo 13

COMMISSIONI

Il Consiglio di Istituto, al fine di rendere più efficace e funzionale la propria attività, può istituire Commissioni consultive. Le Commissioni sono istituite con deliberazione del Consiglio per materie specifiche: esse sono costituite da membri del Consiglio cui possono essere aggregati altri componenti esperti indicati dal Consiglio stesso. La Commissione è presieduta da un Consigliere che ha il compito di relazionare al Consiglio stesso.

La Giunta Esecutiva, nella preparazione dei lavori del Consiglio, può convocare il Presidente della Commissione competente sull'argomento trattato. La Giunta esecutiva può avvalersi della collaborazione delle Commissioni costituite dal Consiglio per l'esecuzione delle proprie delibe-



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CARUGATE

Via San Francesco, 5 – 20061 CARUGATE (MI)

tel. 02.92151388-02.9253970-02.9252433

miic8bj003@istruzione.it – miic8bj003@pec.istruzione.it – mail@comprensivocarugate.edu.it

<https://www.comprensivocarugate.edu.it>

razioni. Gli atti della Commissione devono essere firmati dal Presidente della Commissione, dal Presidente del Consiglio e dal Dirigente Scolastico.

Articolo 14

REVOCA, DECADENZA E SURROGA

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva durano in carica tre anni. Ogni incarico elettivo può essere revocato, qualora se ne ravvisi la necessità obiettiva, su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri e con votazione a maggioranza assoluta. I membri del Consiglio di Istituto, i quali non intervengano, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive, decadono dalla carica e sono surrogati procedendo alla nomina di coloro che, in possesso di requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive liste.

Articolo 15

ETICA DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Ogni membro del Consiglio d'Istituto è tenuto a rispettare e a tutelare l'interesse e l'immagine dell'Istituto Comprensivo sia nei contesti pubblici sia nell'utilizzo dei social network, consapevole del ruolo e della responsabilità che derivano dall'appartenere a un organo istituzionale e rappresentativo.



Per quanto non previsto dal presente Regolamento, decide il Consiglio di Istituto a maggioranza dei due terzi dei votanti.

Ogni modifica al presente regolamento deve essere discussa in Consiglio di Istituto e approvata a maggioranza dei due terzi dei membri del Consiglio stesso.

Al Regolamento si allegano i compiti attribuiti, dalle norme in vigore, sia alla Giunta esecutiva sia al Consiglio d'Istituto; eventuali aggiornamenti dell'allegato non necessitano di delibera, ma sono oggetto di informazione al Consiglio.